

CATTOLICI OGGI LA PRESENTAZIONE A MILANO

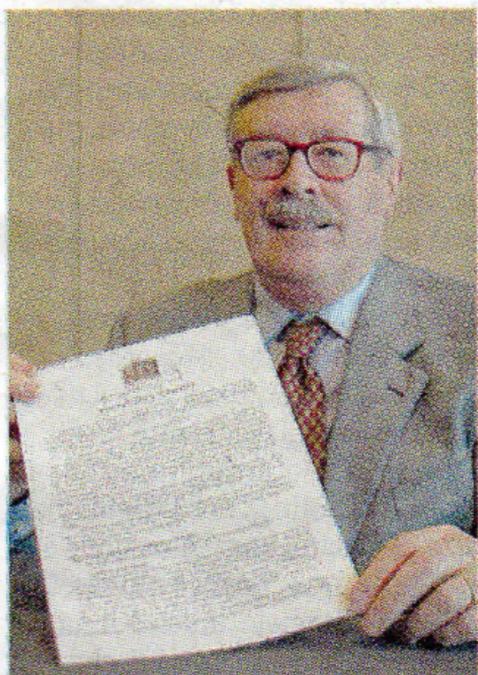
Lettera alla Chiesa: la Rete dei Viandanti interroga i vescovi

Il presidente dell'associazione, Ferrari: «Dal nuovo Papa segnali incoraggianti»

Margherita Portelli

Una lettera alla Chiesa di oggi, per tracciare il profilo della Chiesa di domani. Questa mattina, a Milano, l'associazione «Viandanti», nata a Parma nel 2010, e la sua «Rete dei Viandanti», che raduna 22 gruppi ecclesiali operanti a livello nazionale, presenteranno «Una lettera alla Chiesa italiana nella prospettiva del nuovo pontificato».

Dieci pagine che hanno richiesto un anno di lavoro, da parte delle centinaia di persone che hanno partecipato attivamente al lavoro della Rete, e nelle quali si riassumono diverse riflessioni su alcune tematiche ritenute fondamentali per l'avvenire della Chiesa. Tutto questo in un momento senz'altro molto importante per il mondo cattolico, che da pochi giorni ha una nuova guida. «L'idea di creare la Rete ha preso le mosse da un presupposto preciso - spiega Franco Ferrari, presidente dell'associazione «Viandanti» -: offrire l'opportunità di un collegamento e di un'unificazione alle tante realtà di gruppi ecclesiali che nel nostro Paese svolgono attività territoriali molto importanti, ma che non riescono ad incidere a livello nazionale». Una sensibilità conciliare, quella dell'associazione, che ha portato i gruppi aderenti alla Rete ad elaborare alcune riflessioni, che ora si vogliono sottoporre all'intera Chiesa: oggi, infatti, ci sarà la presentazione pubblica a Centro San Fedele, nel capoluogo lombardo, della lettera che nei giorni scorsi è già stata inviata a tutti i vescovi d'Italia. «Il nuovo Papa ci ha già dato segnali incoraggianti, che vanno



Presidente Franco Ferrari.

nella direzione da noi auspicata, e che ci riempiono di gioia e speranza - continua Ferrari -. Tra i punti fondamentali che vengono approfonditi nella lettera, ci sono: la ripresa del dialogo Chiesa-mondo, con la necessaria analisi delle evoluzioni scientifiche e tecnologiche da una parte, e il cambiamento antropologico dall'altra; l'unità della Chiesa; il rilancio convinto della riforma liturgica conciliare; la sinodalità della Chiesa, con una riaffermazione della collegialità; il sacerdozio ministeriale e il sacerdozio comune, per una valorizzazione del ruolo dei cattolici laici; e il ritorno a una Chiesa povera dei poveri, dal ripensamento sull'uso e la gestione dei beni, al rapporto con il "potere"».

Alla presentazione interverranno la teologa Marinella Perroni, don Giovanni Nicolini (Fondatore delle Famiglie della visita), Fulvio De Giorgi (Ordinario di Storia dell'educazione), Franco Ferrari (presidente dell'associazione «Viandanti»), Fabrizio Filiberti (Associazione «Città di Dio» aderente alla Rete dei Viandanti), Giancarla Codrignani e Christian Albini (del consiglio direttivo di «Viandanti»). ♦